

Vaticano, 3 Maggio 2024.

**Embargo alla lettura**

**Messaggio del Cardinale Seán O'Malley OFM. Cap.,**

**Presidente, Pontificia Commissione per la Tutela dei Minori**

**al convegno**

**“La dignità dei bambini e delle persone vulnerabili nel mondo digitale”**

Eccellenze, Signore e Signori,

Desidero rivolgere un caloroso saluto a tutti voi riuniti in occasione di questa importante giornata organizzata da Telefono Azzurro, in collaborazione con l’Ambasciata d’Italia presso la Santa Sede e la Fondazione Child, sul tema “La dignità dei bambini e delle persone vulnerabili nel mondo digitale”.

Mi rincresce non poter essere presente, ma sono fiducioso che avrò modo di essere informato dal Prof. Caffo sulle riflessioni di questa giornata, che costituiscono un punto di partenza per approfondimenti, studi e nuove iniziative che coinvolgeranno anche la Pontificia Commissione per la Tutela dei Minori.

Nel mio messaggio, vorrei soffermarmi anche sul ruolo dell’Intelligenza Artificiale (IA) e sulle sfide e opportunità della rivoluzione digitale nel lasciare alle generazioni future un mondo più unito, giusto e pacifico.

Alcuni giorni fa è stato reso noto che Papa Francesco – compiendo un gesto senza precedenti nella storia – parteciperà al summit del G7, concentrandosi sull’IA e sulle sue implicazioni per l’umanità, l’etica e la governance.

Il potere degli algoritmi pone sia opportunità che sfide, richiedendo un equilibrio tra il progresso tecnologico e i valori umani. Le dimensioni etiche e geopolitiche dell’IA mettono in evidenza la necessità di cooperazione e regolamentazione globali per garantirne un uso responsabile per il bene comune.

Come il Santo Padre ha ricordato in diverse occasioni, la tecnologia dovrebbe servire a migliorare la vita umana, non il contrario. L’impegno della Chiesa nei confronti delle nuove tecnologie, in particolare dell’IA, è radicato nella sua missione di tutela delle persone, in linea con il Vangelo.

La Chiesa sta contribuendo attivamente alla conversazione globale sull’uso responsabile dell’IA, in linea con i valori umani e gli standard etici.

La Santa Sede ha recentemente lanciato un appello per un approccio proattivo alla tutela della dignità umana nell’ambiente digitale attraverso la recente Dichiarazione del Dicastero per la Dottrina della Fede Dignitas Infinita. La dichiarazione sottolinea che se da un lato le

tecnologie digitali possono migliorare la dignità umana, dall'altro pongono rischi di sfruttamento, esclusione e varie forme di violenza, che il Dicastero definisce "violenza digitale".

La Dichiarazione evidenzia preoccupazioni specifiche come la facilità di danneggiare la reputazione di una persona attraverso la diffusione di fake news e calunnie tramite le comunicazioni digitali. Inoltre, affronta il più ampio impatto sociale di Internet e dei social media, tra cui il cyberbullismo, la proliferazione della pornografia e l'aumento dello sfruttamento sessuale.

Nonostante queste sfide, vengono riconosciuti anche gli aspetti positivi delle tecnologie digitali, notando il loro potenziale per favorire le connessioni e promuovere il bene comune quando vengono utilizzate per perseguire la verità, in linea con l'enciclica di Papa Francesco Fratelli Tutti, sulla fraternità e l'amicizia sociale. Inoltre, il documento sottolinea che le tecnologie emergenti comportano sfide che riguardano la vita e i valori umani, nonché l'impatto sulle condizioni di vita quotidiana.

Il 5 maggio 2023, durante l'udienza con la Pontificia Commissione per la Tutela dei Minori, Papa Francesco ha espresso la sua profonda preoccupazione per la piaga degli abusi sui minori, facilitati da Internet. L'esposizione dei minori ai danni online è cresciuta in modo esponenziale e i bambini sono esposti a rischi enormi. Ha esortato la Commissione a includere questa dimensione nel proprio lavoro.

L'appello del Santo Padre ha fatto eco alla Dichiarazione di Roma, il documento finale prodotto al termine del Congresso mondiale Child Dignity in the Digital World del 2017. Nella Dichiarazione si legge: "Nell'era di Internet il mondo si trova ad affrontare sfide senza precedenti se vuole preservare i diritti e la dignità dei bambini e proteggerli da abusi e sfruttamento. Queste sfide richiedono un pensiero e un approccio nuovi, una maggiore consapevolezza globale e una leadership ispirata. Per questo motivo, la presente Dichiarazione di Roma fa appello a tutti affinché ci si schieri a favore della tutela della dignità dei bambini".

La Pontificia Commissione per la Tutela dei Minori sta iniziando un progetto dedicato al tema della dignità dei bambini e delle persone vulnerabili nel mondo digitale – che prevede anche lo studio di strumenti per l'implementazione di un quadro di linee guida che riguarda la necessità di ambienti sicuri nella sfera digitale.

Siamo consapevoli della necessità di intraprendere un cammino comune con Istituzioni e Aziende, allo scopo di incoraggiare i bambini e le persone vulnerabili a essere attenti, ma anche ottimisti in merito alle opportunità del mondo digitale.

Con viva gratitudine per aver proposto questa importante iniziativa e per il desiderio di coinvolgere la Commissione in questo percorso, resto in attesa di ulteriori informazioni sugli sviluppi di questa giornata e vi saluto cordialmente nel Signore.

FINE